

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Visitando le famiglie e constatando le reazioni sia verbali che non, spesso percepisco in esse la sensazione che la fede non sia utile alla vita, che Dio sia *inadeguato* al mondo in cui viviamo, che la preghiera sia un semplice atto formale di ossequio e l'acqua santa un residuo di antiche formule magiche. Nessuno lo dice apertamente, ma avverto in molti una specie di pietosa condiscendenza verso i preti che ancora credono a certe cose, un sorriso interiore che spunta in chi ha ormai superato certe convinzioni e si adatta a questo rito solo per convenienza (se non per superstizione).

Dio è **inadeguato** al mondo? Sì, lo è, perché non cede alle sue tentazioni, non si adegua alla mentalità corrente, non cerca il favore degli uomini, non persegue un proprio vantaggio personale; lo è, divinamente orgoglioso, rivendicando la propria santità e giustizia davanti alle tremende ingiustizie che siamo capaci di creare e di tollerare, ricordando la propria fedeltà a un mondo volubile e capriccioso che esalta ciò di cui dovrebbe vergognarsi, suscitando amore gratuito e universale in coloro che non si rassegnano all'egoismo lottando umilmente ma tenacemente per coltivare gesti di pace e di rispetto del creato.

La Parola di Dio però non è inadeguata, anzi si è fatta carne in Gesù Cristo, ha annientato la propria sublimità entrando nelle nostre povere parole, nelle nostre vite terrene e fragili: essa offre la verità e la vita, **propone a noi** di adeguarci ad essa, di diventarne affamati e assetati, di assomigliare sempre più al nostro Padre celeste. La Parola si è fatta simile a noi in tutto, eccetto il peccato; si adegua ai nostri ritmi, alle nostre stagioni, alle nostre vicende, però nello stesso tempo ci chiama a un cammino di comprensione, di discernimento, di conversione, di scelta, di impegno.

La preghiera e l'acqua santa servono a farci comprendere che la famiglia è benedetta quando prega e che la casa è benedetta quando in essa si vive il Battesimo; chi sorride di questi poveri segni forse sottovaluta la potenza dello Spirito Santo, forse si è adeguato alla mentalità di oggi, di chi non sa vedere oltre i propri occhi e crede solo a ciò che può toccare, forse vuole non essere coinvolto in un rapporto con Dio che superi le sue aspettative, ma piuttosto che Lui si adegui alle proprie esigenze.

La benedizione di Dio scende sulle nostre case e le rende uguali a piccole chiese: mentre tutto complotta per sfasciare le famiglie o per impedire che si formino, per uniformare l'amore al modello consumistico ed egoistico, Dio viene ad abitare dentro di esse e si pone quale difesa e garanzia della famiglia credente, perché vivendo nel mondo essa sia il segno dell'amore di Dio, che non si adegua ma dona tutto sé stesso.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 26 febbraio al 5 marzo 2023

Benedizione delle famiglie

Lunedì 27 febbraio	14.00—19.00	Via Vagnozzi - Via Beata Gabriella
Martedì 28 febbraio	14.00—20.00	Via Teverina - Via della Chiusa - Via Palombara—Via Galvaligi
Mercoledì 1 marzo	14.00—20.00	Via degli Ulivi
Giovedì 2 marzo	14.00—20.00	(Via degli Ulivi) —Via dei Tigli—Via degli Olmi
Venerdì 3 marzo	14.00—19.00	Via delle Mimose- Via dei Pini

Genitori per la Prima Comunione

Come previsto ci incontreremo questa settimana brevemente per alcuni avvisi e per fare il punto della situazione

venerdì 3 ore 21 a s. Rocco

CATECHESI IN PARROCCHIA

Proseguono gli incontri per adulti e giovani
presso la **Chiesa della Madonna**,

OGNI MARTEDI' E GIOVEDI' alle ore 21

Ancora indeciso? C'è in serbo per te un annuncio bellissimo nelle catechesi di questa settimana; forse credi di sapere abbastanza della nostra fede, forse hai perso fiducia negli uomini di Chiesa, forse hai fatto esperienze negative o dolorose. Ma Dio vuole sorprenderti...

SE NON CI CREDI, VIENI E VEDI

Giornata di spiritualità

Oggi, domenica 26 febbraio, torna la proposta della Famiglia Mariana Cinque Pietre, di passare una domenica insieme nella preghiera e nella fraternità; saranno presenti anche il fondatore P. Giovanni e il nostro caro p. Alessandro.

Alle 9.30 si comincia con il Rosario e la s. Messa, cui seguirà la catechesi di fra Alessandro; il pranzo sarà al sacco (oppure fornito dalla comunità avvisando prima e contribuendo con 10 euro); nel pomeriggio alle 15 la Coroncina e l'Adorazione Eucaristica guidata da p. Giovanni.

Raccolta per la Caritas

Con la Quaresima, riprende la proposta di portare in Parrocchia (in occasione della s. Messa o in Ufficio Parrocchiale o presso le nostre Suore) offerte in **generi alimentari** da destinare alle famiglie disagiate; non dimentichiamo infatti che la **carità** copre una moltitudine di peccati ed è il vero segno della conversione con cui ci si prepara alla Pasqua.

Abbiamo ancora molta pasta, mentre mancano farina, zucchero, riso, olio, caffè, scatolame, marmellate, ... ma ogni offerta è gradita.



CAMMINO SINODALE IN DELLE CHIESE Italia

Di quali linguaggi dobbiamo diventare più esperti? Come possiamo imparare una lingua diversa dall'“ecclesialese”?

Un'altra parola uscita ormai quasi completamente dal nostro parlare quotidiano è *fioretto*, (“piccolo fiore”), con cui si designava un piccolo gesto di mortificazione e di rinuncia liberamente scelto

per accompagnare lo sforzo di conversione interiore, richiesto dalla Quaresima; un tempo questa parola indicava anche i *racconti* relativi alla vita di qualche santo (per esempio: I fioretti di san Francesco) ma oggi è riservata più alla scherma, di cui è una delle discipline, che non alla disciplina dell'anima.

Il **fioretto** consiste nel sacrificare qualcosa a cui si tiene molto, nell'affrontare una privazione per noi dolorosa in nome di Dio. Può trattarsi della pratica di un interesse particolarmente caro, la rinuncia a un alimento di cui si è golosi, anche l'utilizzo della televisione o magari dei Social Network. Come la parola *fioretto* deriva da *fiore*, è proprio con la stessa leggerezza con cui *si dona un fiore* che dovremmo affrontare questo sacrificio. Traendo la forza dal profondo di noi stessi, accogliendo con coraggio e spontaneità l'impegno che abbiamo deciso di intraprendere. Soprattutto, il *fioretto* non è una forma di baratto con Dio o la Madonna: nessuna richiesta, nessuna pretesa, nessun doppio fine. Come la preghiera, il *fioretto*, anche se può essere associato a una richiesta, è prima di tutto una conversazione con Dio.

L'idea portante del *fioretto* è la *disciplina* (anch'essa una parola uscita dal vocabolario corrente), cioè l'azione forte con la quale si impone alla propria anima di rispettare le regole fondamentali della spiritualità, l'ordine, la pazienza, la perseveranza, la coerenza; la disciplina è fuori moda nei giorni di oggi. Siamo sempre bombardati di informazioni e di tante opzioni, la tendenza generale è la necessità di risultati rapidi, risposte pronte, soluzioni immediate e a volte desistiamo quando quello che ci proponiamo è molto esigente o non ci da risultati immediati; siamo così stressati che preferiamo concederci tutto e rinviare continuamente le decisioni necessarie e gli impegni difficili.

L'idea del *fioretto* è nata in una società profondamente “cristiana” e in una Chiesa in cui i gesti di devozione supplivano a una liturgia troppo distante dalla vita reale; oggi, invece, anche se la liturgia è più comprensibile, la società si è completamente distaccata dalla fede cristiana; oggi più che i *fioretti* è meglio proporre le **radici** della fede; è necessario irrigare la terra arida di tanti cuori confusi con la Parola del Vangelo, la Buona Notizia, e invitare tutti a gustare la dolcezza del Signore nell'Eucaristia.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Prima settimana di Quaresima e del Salterio

<p>Domenica 26 febbraio 1^ DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p><i>Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.</i></p>	<p>10.15 (Madonna)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Madonna) ANGELO, ROMEO, TOMMASO E FIORELLA</p>
<p>Lunedì 27 febbraio</p> <p><i>Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00</p>
<p>Martedì 28 marzo</p> <p><i>Voi dunque pregate così: Padre Nostro...</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 MARIA, GIOVANNI E NAZARENO MERCURI LORENZO (trig.)</p>
<p>Mercoledì 1 marzo</p> <p><i>A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 PIRRI LAURA (anniversario) E BELLI PIETRO</p>
<p>Giovedì 2 marzo</p> <p><i>Chiunque chiede, riceve.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 NICOLA, RAFFAELE E ANGELO Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 3 marzo</p> <p><i>Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.</i></p>	<p>16.00 Via Crucis 17.00</p>
<p>Sabato 4 marzo</p> <p><i>Siate perfetti come il Padre vostro celeste.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 (s. Maria) MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO</p>
<p>Domenica 5 marzo 2^ DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p><i>Il suo volto brillò come il sole.</i></p>	<p>10.15 (Madonna)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Madonna) GENEROSA, LETIZIA E CONCETTA</p>